



PROVINCIA DI VICENZA  
STAZIONE UNICA APPALTANTE

Contrà Gazzolle, 1 - 36100 VICENZA Tel. 0444.908111 C.F. e P. IVA 00496080243

**RISPOSTA ALLE F.A.Q. - Quesiti aggiornati al 25/10/2018**

relative alla Procedura aperta svolta dalla S.U.A. della Provincia di Vicenza per conto del Comune di Vicenza avente ad oggetto:

**“Servizio di collaudo tecnico amministrativo, funzionale e statico in corso d’opera relativo ai lavori di realizzazione dell’opera pubblica denominata “Parco della Pace” - CIG 75797152B1**

**Quesito n. 1:** Essendo la categoria P.02 non prevista nè trova alcune corrispondenza nelle tabelle di cui alla Legge n. 143/1949, si chiede di sapere se la stessa è assimilabile, come previsto in altri bandi analoghi, alla Categoria VII a della Tariffa 143/1949.

**Risposta:** sì.

**Quesito n. 2:** Il termine massimo per la presentazione degli atti di collaudo è stabilito in 30 giorni dalla data di ricevimento di tutti gli atti di contabilità finale. Ai fini della presentazione di un’offerta economica che tenga conto dei vari fattori che possono incidere sulla determinazione del compenso, appare però indispensabile conoscere, trattandosi di un collaudo in corso d’opera, il tempo massimo previsto per l’esecuzione dei lavori, come stabilito dal Capitolato Speciale di Appalto o dall’offerta dell’Impresa, se già avvenuta.

**Risposta:** il cronoprogramma post aggiudicazione verrà elaborato dopo la stipula del contratto. L’offerta tenga conto del cronoprogramma di progetto.

**Quesito n. 3:** Con riferimento a quanto riportato nel disciplinare di gara circa i “Requisiti del gruppo di lavoro” ed in particolare a quelli richiesti alla figura del collaudatore, si chiede di confermare che un ingegnere, iscritto all’Ordine degli ingegneri della propria provincia di appartenenza, da più di 10 anni, possa essere considerato un professionista in possesso di tutti i requisiti necessari all’espletamento dell’incarico oggetto dell’appalto e quindi che possa ricoprire il ruolo di Collaudatore.

**Risposta:** requisiti di partecipazione sono riportati all’art. 15 del disciplinare di incarico.

[Art. 15 - REQUISITI \(estratto\)](#)

Precisando che non vi sono prestazioni di tipo principale o secondarie, l'affidatario, o i singoli componenti del raggruppamento temporaneo, deve possedere i seguenti requisiti:

1. iscrizione ad un elenco regionale dei collaudatori;
2. regolare iscrizione all’ordine professionale;

I collaudatori debbono iscritti presso gli elenchi regionali, non è sufficiente la sola iscrizione all'ordine.

**Quesito n. 4:** ai sensi del correttivo appalti la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del dlgs 50/2016 non è più richiesta (art. 93 c.10) per i servizi di ingegneria ed architettura. Si tratta di una questione portata avanti dagli ordini nazionali di ingegneri ed architetti per non aggravare inutilmente soggetti economici che non hanno le stesse dimensioni delle imprese di costruzioni.

Richiedo cortese conferma che non è dovuta la garanzia provvisoria ai sensi di legge.

**Risposta:** Come previsto dall'ultimo comma dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016, la garanzia per la partecipazione alle procedure di gara non si applica agli appalti di servizi aventi ad oggetto esclusivamente la redazione della progettazione e del piano di sicurezza e coordinamento e ai compiti di supporto alle attività del responsabile unico del procedimento.

**Quesito n. 5:** In base a quale riferimento normativo viene imposta l'obbligatorietà dell'iscrizione ad un elenco regionale dei collaudatori quale requisito imprescindibile per la partecipazione alla gara?

**Risposta:** E' una scelta della stazione appaltante.

**Quesito n. 6:** Considerando i tempi necessari per l'aggiornamento dei suddetti elenchi, può ritenersi sufficiente la semplice domanda di inserimento?

**Risposta:** Sì.

**Quesito n. 7:** Per quale ragione viene attribuito un punteggio (e addirittura così alto) al possesso di una certificazione di sicurezza quando le attività previste nel bando, sia pure in corso d'opera, non appaiono essere in relazione con aspetti di sicurezza del lavoro, che fanno capo ad altre figure professionali?

**Risposta:** E' una scelta della stazione appaltante.

**Quesito n. 8:** Il punto 7.1 del disciplinare di gara alla lett. d) richiede il requisito di iscrizione ad un elenco regionale di collaudatori per le categorie indicate alla tabella 2 per un importo almeno pari al valore delle opere per singola categoria.

Il sottoscritto è iscritto all'Albo dei Collaudatori della Regione Campania dal 2001 per le sezioni 1 (opere edili con impianti connessi), 2 (infrastrutture civili), 6 (opere di ingegneria industriale). Non è previsto alcun importo relativo al valore delle opere. Si chiede se i suddetti requisiti sono sufficienti per la partecipazione alla gara.

**Risposta:** La tabella 2 a pag. 5 del disciplinare di gara riporta alla colonna 1, le categorie di cui all'allegato al DM 17/6/2017. Pertanto il professionista deve verificare se le sezioni cui è iscritto sono compatibili o, come riporta il punto 7.1, lett. d,

"equivalenti" con le categorie indicate. Se non è previsto alcun importo di riferimento, lo si specifichi nella domanda di partecipazione.

**Quesito n. 9:** In riferimento al punto 7.2 del disciplinare di gara si chiede di sapere se i requisiti di cui alle classi E.19, E.20 E. 21 possono essere dimostrati con servizi di cui alla categoria E. 16 per un importo notevolmente superiore al minimo richiesto.

**Risposta:** La categoria E.19 è specifica per gli arredi in particolare per le aree a parco. Non è pertanto possibile sostituirla con la E 16 che è specifica per "*Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine*". Lo stesso dicasi per i livelli previsti da progetto quali la "ristrutturazione/riqualificazione" ed il "restauro" di cui alle categorie E20 e E21.